

- Alla **Regione Abruzzo**
Via Catullo, 17
65126, Pescara
- Alla **Regione Basilicata**
Via Vincenzo Verrastro, 10
85100 Potenza
- Alla **Regione Campania**
Via G.Porzio Isola A/6
80134 Napoli
- Alla **Regione Friuli V.G.**
Via Caccia, 17
33100 Udine
- Alla **Regione Lazio**
Via Raimondo Garibaldi, 7
0145 Roma
- Alla **Regione Liguria.**
Via G. D'annunzio, 113
16121 Genova
- Alla **Regione Marche**
Via Tiziano, 44
60100 Ancona
- Alla **Regione Molise**
Via Nazario Sauro, 1
86100 Campobasso
- Alla **Regione Puglia**
L.re Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari
- Alla **Regione Sardegna**
Via Pessagno, 4
09126 Cagliari
- Alla **Regione Sicilia**
Via Regione Siciliana
90134 Palermo
- Alla **Regione Umbria**
Via Mario Angeloni, 63
06100 Perugia
- Alla **Regione Valle D'Aosta**
Loc. Grande Charriere, 66
11020 Saint Christophe

- Alla **Provincia Autonoma di Trento**
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO
- Alla **Provincia Autonoma di Bolzano**
Palazzo 6 - Peter Brugger, via
Brennero 6
39100 Bolzano
- E p.c. All' **A.P.P.A.G.**
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO
- All' **A.R.C.E.A.**
Cittadella Regionale - Loc.
Germaneto
88100 CATANZARO
- All' **A.R.P.E.A.**
Via Bogino, 23
10123 TORINO
- All' **A.R.T.E.A.**
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
- All' **A.V.E.P.A.**
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA
- All' **AG.E.A. – Organismo Pagatore**
Via Palestro, 81
00185 ROMA
- All' **Organismo Pagatore Regionale
Lombardia**
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
- All' **O.P.P.A.B.**
Via Perathoner, 10
39100 BOLZANO
- All' **ARGEA**
Via Caprera 8
09123 CAGLIARI
- Alla **SIN S.p.A.**
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA

- All' **RTI Lotto 2 - Servizi di sviluppo e gestione SIAN**
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA
- All' **RTI Lotto 3 - Servizi di sviluppo e gestione SIAN**
Leonardo Spa
Piazza Monte Grappa, 4
00195 ROMA
- All' **RTI Lotto 4 - Servizi di sviluppo e gestione SIAN**
EY Advisory S.p.A
Via Aurora 43
00187 ROMA

Oggetto: Pratiche Locali Tradizionali (PLT) – Controllo a campione Anno 2022 - Criteri di selezione del campione per il controllo del mantenimento dei requisiti (3%) e del campione per il controllo nuove proposte 2022 (5%).

In riferimento a quanto previsto dal par. 5 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 ("Controlli a campione"), è necessario procedere anche per la campagna 2022 al controllo di un campione delle superfici che sono state dichiarate a PLT e che risultano o integrate nel layer PLT Amministrativo in quanto incluse tra le nuove proposte nell'ultima campagna (par. 5.1 "Nuove PLT") o già censite nel Layer PLT Amministrativo preesistente (par. 5.2 "Mantenimento dei requisiti").

Si definiscono pertanto con la presente comunicazione i criteri a cui si conformeranno sia la selezione del campione di controllo relativo al mantenimento dei requisiti (3%) che quello relativo alle nuove proposte (5%) per la campagna 2022.

TERRITORI INTERESSATI DAL CAMPIONE DI CONTROLLO

Il campione di controllo da estrarre dev'essere relativo a ciascuna Regione/Provincia Autonoma con PLT ad inizio campagna 2022, ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano, la quale, per le specificità descritte nel par. 6 della citata circolare, provvede in autonomia ad una puntuale verifica di ogni superficie interessata da tale fattispecie.

Pertanto, le Regioni\Province Autonome per le quali procedere all'estrazione del campione sono: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Lazio, Abruzzo,

Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, P.A. Trento e Marche.

DIMENSIONE DEL CAMPIONE DI CONTROLLO PLT PREESISTENTI (3%)

Sulla base del par. 5.2 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 (Mantenimento dei requisiti), la dimensione del campione per i controlli in loco rispetterà la percentuale minima del **3% delle superfici PLT** inserite in un fascicolo aziendale validato per l'anno di riferimento ma già presenti nel layer PLT consolidato ad inizio campagna, al fine di verificare che tali superfici abbiano mantenuto, nel corso del tempo, i requisiti che qualificano la zona come interessata dall'esercizio di pratiche locali tradizionali ai sensi dell'articolo 7 del Reg. UE n. 639/2014.

La percentuale di rappresentatività del campione, così come prevista dal paragrafo 5.2, verrà garantita a livello di Regione/Provincia Autonoma competente.

DIMENSIONE DEL CAMPIONE DI CONTROLLO NUOVE PLT (5%)

Sulla base del par. 5.1 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 (Nuove PLT), il campione di controllo per i controlli in loco rispetterà la percentuale minima del **5% delle superfici** validate come PLT di nuova definizione per l'anno di riferimento.

La percentuale di rappresentatività del campione, così come prevista dal paragrafo 5.2, verrà garantita a livello di Regione/Provincia Autonoma competente.

SEQUENZA OPERATIVA DI ESTRAZIONE

Il campione sarà costituito da una componente estratta con un criterio casuale ed un'altra estratta con un criterio che tenga conto di parametri di rischio.

Per ogni Regione/Provincia Autonoma si estrae per primo il campione casuale e poi quello di rischio.

CRITERI DI SELEZIONE DEL CAMPIONE

Fermo restando il rispetto delle procedure e delle percentuali minime definite nei precedenti paragrafi, si forniscono i criteri da adottare per il campione casuale e quelli per il campione di rischio.

SELEZIONE CASUALE

Il criterio di casualità da adottare per la selezione delle domande è stato stabilito dall'Organismo di coordinamento ed è riportato nell'**allegato 1**.

La dimensione del campione casuale dev'essere tra il 20 ed il 25% dell'intero campione di controllo. Tale criterio di selezione deve garantire la ripetibilità della selezione stessa ad uso di Enti certificatori o di auditors di Organismi Comunitari.

SELEZIONE BASATA SU CRITERI DI RISCHIO

L'Organismo di Coordinamento ha definito un'analisi di rischio individuando le categorie di superfici a PLT che riscontrano particolari criticità, tali da far ritenere opportuna la selezione ai fini dei controlli. Pertanto, si dovranno applicare per ciascuna Regione/Provincia Autonoma i criteri di rischio riportati nell'**allegato 2**.

La dimensione del campione basato su criteri di rischio dev'essere tra il 75 e l'80% dell'intero campione di controllo.

Il Direttore dell'Organismo di Coordinamento
Silvia Lorenzini

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005*

Allegati:

1. Criterio di casualità
2. Criterio di rischio